

e poi, più a monte, verso Thethi, che si trova ad un'altezza di 1000 metri esatti.

Sul fianco occidentale della valle, a circa 1200 metri di altezza, si trova una larga terrazza, che porta una morena di fronte. Nel tratto più interno del fondo, presso « Okol » si trovava un cono di accumulazione alluvionale avente il carattere di una valanga di pietre e fango. Durante la stagione delle precipitazioni atmosferiche, primaverile ed autunnale, sembra che queste valanghe si precipitino dai ripidi pendii che discendono dagli orli della terrazza. Esigui avanzi di terrazze a 1200 metri si trovano anche nel fianco orientale della valle che sale verso la « Qafa e Valbonës », il che da « Thethi » porta nella valle della « Valbona ». All'altezza di 1500 metri sopra il mare, questa strada attraversa poi una regione piana di notevole estensione coperta di pascoli e capanne. La « Qafa e Valbonës » (circa 1880 m.) offre uno spettacolo istruttivo dell'interno dei *Kar* sparsi sul lato meridionale del gruppo Jezero, della Valle della Valbona e della catena omonima. Un sentiero orizzontale, frequentato da pastori, conduce a 1800 metri di altezza, a N.-E. da questa breccia, e termina sul fondo di un *Kar* che fa parte della catena Jezero.

Durante la discesa verso la valle della Valbona, si attraversa un esteso terreno piano situato a 1500 metri. Detta valle è scavata profondamente. Il suo fondo si prolunga a 1200 metri di altezza, altezza che conserva anche fuori della valle fin dove giunge lo sguardo. Su questo fondo si trova il paesetto Rrogomi, protetto dalle ondulazioni delle morene. Ad est di questo paese si trova un cono di sfasciume, discretamente vasto, accumulatosi recentemente per azione dell'acqua ed avente la